COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 37	**Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LETT A) DEL D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA ORDINANZA DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI SPOLETO DEL 28.11.2018**
Data 01-07-19	

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno del mese di luglio alle ore 15:25, nella sala consiliare dell'Ente, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

==========

MARIO DE CAROLIS	P	MAGRELLI DAMOCLE	P
GINO EMILI	P	DI CURZIO DIEGO	A
REALI PIERO	P	LUISA DI CURZIO	A
DEL PIANO MONICA	P	DI PASQUALE MAURIZIO	P
BENEDETTI DANIELA	P	ALOISI SAMUELE	P
CASTELLUCCI LANFRANCO	A	BRUNI RICCARDO	P
VENERI STEFANO	P		

==========

Assegnati n. 13 **Presenti n. 10**
In carica n. 13 **Assenti n. 3**

Gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede
il sig. MARIO DE CAROLIS,
in qualità di SINDACO

Partecipa
il Segretario
sig. VULPIANI SIMONA
Scrutatori sono stati nominati i sig.ri:

VENERI STEFANO
ALOISI SAMUELE

Il Presidente, di seguito, passa all'argomento posto al n. **10)** dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 CO. 1 LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA ORDINANZA DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI SPOLETO DEL 28.11.2018"

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 39 del 24/06/2019 del Responsabile dell'Area Territorio, cosi formulata:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- Che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- Che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;

RICHIAMATE le O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 e n. 408 del 15 novembre 2016 con le quali è stata disciplinata l'assegnazione, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione;

TENUTO CONTO che, per facilitare e velocizzare l'accesso al beneficio da parte dei cittadini, in una fase di forte emergenza, l'erogazione del C.A.S. è stata effettuata sulla base di moduli predisposti dalla Protezione civile, contenenti autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

TENUTO CONTO altresì che,

- con Circolare del 9 settembre 2016, il Capo Dipartimento di Protezione civile ha sollecitato la verifica, da parte dei Comuni, della veridicità delle autodichiarazioni prevedendo testualmente: *"I Sindaci sono tenuti a controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni tese e ad erogare i contributi, salva la ripetizione di quanto pagato all'esito degli accertamenti di competenza, da reiterare con cadenza periodica, per verificare la permanenza in capo ai percipienti dei requisiti per la corresponsione del contributo in parola. Ove sia accertata la carenza dei predetti requisiti i Sindaci provvedono a revocare l'erogazione del contributo e ad agire per la restituzione di quanto percepito indebitamente*".

RICHIAMATA la nota Prot. N. 5997 del 18.05.2017 con la quale la Regione Umbria ha provveduto a trasmettere a tutti i Comuni interessati dal sisma le modalità stabilite in sede di Comitato Istituzionale del 03.03.2017, finalizzate a condividere un sistema omogeneo per l'accertamento del diritto ai benefici della popolazione e nella quale si stabilisce che "*nei casi in cui sia stata riscontrata corrispondenza piena tra le verifiche effettuate sulla residenza/dimora e il medico di famiglia non occorre procedere con ulteriori controlli";*

CONSIDERATO che, in assenza di una definizione analitica del presupposto della "dimora abituale e continuativa", nonché di indicazioni normative specifiche in tal senso, l'Amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 01.12.2017, al fine di rendere imparziale, trasparente e oggettiva l'attività di verifica ha elaborato, nel rispetto dei requisiti generali dell'ordinamento, dei criteri-parametri ragionevoli, astratti e omogenei per stabilire il possesso dei requisiti prescritti dai provvedimenti del Dipartimento di Protezione civile;

CONSIDERATO altresì che, con il suddetto Protocollo, la Giunta Comunale ha stabilito di procedere, per l'accertamento dei requisiti richiesti per il CAS:

- Quanto al requisito della inagibilità dell'immobile, mediante verifica delle schede AeDES (Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica), ovvero mediante le schede di primo livello di rilevamento danno;
- Quanto al requisito della dimora abituale e continuativa, non essendo prevista dal legislatore una definizione analitica dei criteri per la quantificazione oggettiva in termini di giorni all'anno, in assenza di indicazioni normative in tal senso, mediante la elaborazione, in via indicativa, di un indice abbastanza credibile di presenza sul territorio che provi, in modo ragionevole e verosimile, la permanenza di almeno 237 giorni su 365 pari al 65% di un anno solare. Per l'accertamento del requisito di dimora abituale e continuativa si è proceduto ad elaborare una scheda di verifica basata su diversi parametri ai quali viene assegnato un punteggio, con un totale massimo di 100 punti. La verifica si ritiene di esito positivo per i soggetti che ottengono un punteggio pari o maggiore a 65/100. I parametri elaborati sono costituiti dalle utenze del servizio idrico ed elettrico (i cui consumi sono stati ritenuti congrui facendo riferimento ai dati elaborati dall'Istat), dalla residenza, dalla sussistenza del titolo di abitazione, dal medico di famiglia, l'esito della scheda Aedes, il contratto di lavoro in essere o domiciliazione della pensione su Valnerina, i servizi scolastici (qualora si abbiano figli in età scolare). Laddove si riscontrino consumi idrici ed elettrici nulli o comunque non congrui, di procedere con ulteriori accertamenti, come da protocollo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 01.12.2017 che, accanto ai criteri oggettivi ivi indicati, prevede al punto 8, la possibilità di avvalersi del quesito rivolto alla Polizia municipale riguardo alla dimora abituale;

VISTA la domanda di C.A.S. presentata dalla Sig.ra R.M.A., Prot. n. 10975 del 23.11.2016, attraverso la compilazione del modello presisposto dal Dipartimento di Protezione Civile, contenente autoceritifcazione e dichiarazioni osstitutitve ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. N. 445/2000;;

VISTE

- la Determinazione n. 148 del 01.06.2017;
- la Determinazione n. 154 del 08.06.2017;
- la Determinazione n. 181 del 03.08.2017;
- la Determinazione n. 239 del 20.10.2017;

con le quali si è provveduto alla liquidazione di n. C.A.S.

TENUTO CONTO:

- che, con riferimento alla istanza di CAS sopra indicata, è stato comunicato l'avvio del procedimento con la nota Prot. n. 11026 del 05.09.2017;
- che, all'esito dell'attività istruttoria posta in essere, redatta la scheda relativa ai requisiti posseduti, stabiliti nel Protocollo sopra richiamato, al fine di accertare la dimore principale, abituale e continuativa nonché l'inagibilità dell'immobile, è stata acclarata l'assenza del requisito della dimora abituale e continuativa nel territorio di Cascia nel periodo antecedente alla data del 24 agosto 2016 e del 30 ottobre 2016 per assenza di consumi congrui di luce e medico di famiglia fuori dal distretto della Valnerina;
- che, quindi, con Determina dell'Area Territorio n. 5 del 11.01.2018, si era ritenuto di procedere in via di autotutela, all'annullamento d'ufficio delle Determinazioni di liquidazione CAS, limitatamente alla parte in cui attribuivano tale beneficio in favore della istante Prot. n. 10975 del 23.11.2016, con conseguente decadenza della stessa dal beneficio del C.A.S in quanto non sussistenti i requisiti corrispondenti ai criteri-parametri di verifica contenuti nel Protocollo adottato dal Comune di Cascia con Deliberazione di Giunta n. 153 del 01.12.2017;

VISTI

- l'Atto di Citazione notificato in data 11.04.2018 Prot. N. 4563 con il quale la Sig.ra R.M.A. ha chiesto al Giudice adito *"... di voler revocare e/o annullare e/o privare di ogni effetto giudico la Determinazione Dirigenziale del Servizio Territorio del Comune di Cascia n. 5 del 11.01.2018 nella parte in cui stabilisce la "decadenza" dal beneficio del C.A.S. dell'istante intimando la restituzione di quanto percepito e di ogni altro atto presupposto e/o consequenziale, ivi inclusa la nota Prot. N. 434 del 15.01.2018 avente ad oggetto "sisma 2016. Richiesta restituzione Contributo Autonoma Sistemazione" con la quale veniva richiesto il*

rimborso della somma di € 4.013,15, per assoluta mancanza dei presupposti come indicato in narrativa, adottando ogni opportuno provvedimento conseguente; in via subordinata accettare e dichiarare, per le motivazioni in narrativa, che nulla è dovuto dalla Sig.ra Rossi Maria Antonietta al Comune di Cascia a titolo di restituzione del C.A.S. erogato; in ogni caso con vittoria di spese e compensi professionali."

- la Nota Prot. N. 4902 del 19.04.2018, con la quale l'Ufficio, nonostante l'assenza di consumi e del medico di famiglia riscontrate durante la fase istruttoria, ha richiesto un sopralluogo dei Vigili Urbani per l'accertamento della dimora abituale e continuativa dell'istante prot. n. 10975 del 23.11.2016;
- il Verbale del 15.06.2018 della Polizia Locale del Comune di Cascia, che riporta quanto segue: " i sottoscritti agenti di P.L. ..... *sulla base della documentazione in possesso e dalle informazioni assunto, hanno accertato che al momento degli eventi sismici del 2016, la signora R.M.A. aveva la residenza e la dimora abituale in Via Cursula n. 3 di questo Comune. Non si è potuto quantificare la resenza continuativa atta a stabilire quanti giorni alla settimana la Signora R. Fosse presente presso l'abitazione";*

CONSIDERATO che l'Ufficio, al fine di evitare il maturare di oneri per l'Ente, anche in presenza di un contenzioso lungo e complesso, con Determina dell'Area Territorio n. 124 del 19.07.2018, ha revocato la Determina dell'Area Territorio n. 5 del 11.01.2018 di annullamento delle liquidazioni relativamente alla parte riguardante l'istante Prot. N. 10975 del 23.11.2016 e riammesso la stessa a contributo;

VISTA l'Ordinanza del Tribunale Ordinario di Spoleto pervenuta con Prot. N. 1535 del 11.02.2019, con la quale viene disposta la cancellazione della causa del ruolo e l'estinzione del presente giudizio e viene intimato al Comune di Cascia di rimborsare le spese di lite quantificate in Euro 900,00 per compenso professionale oltre rimborso, spese generali, IVA e Ci come per legge;

VISTO che l'art. 194 comma 1 lettera A) del D. Lgvo 267/2000 prevede che si possa riconoscere la suddetta spesa, quantificata in Euro 1.553,69, quale debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva;

VISTO che si rende, altresì, necessario procedere ad apportare apposita variazione al Bilancio di Previsione 2019, dettagliatamente riportata nell'apposito allegato "A", mediante utilizzo dell'avanzo di Amministrazione accantonato al fondo rischi e contenziosi per € 1.132,09 al fine di integrare il relativo stanziamento di spesa che risulta, al momento, carente della somma succitata dando atto che tale variazione rientra nelle competenze proprie del Consiglio ai sensi dell'art.175 del T.U.E.L.;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 del D. Lgvo 267/2000 in ordine:
- alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;
- alla regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti Dott. Lucio Astolfi ai sensi dell'art. 239 del D. Lgvo 267/2000;

RITENUTO:

- di dover procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per complessivi Euro 1.553,69, derivante dall'Ordinanza del Tribunale Ordinario di Spoleto del 28.11.209, acquisita al Protocollo al N. 1535 del 11.02.2019;
- di dover apportare al bilancio di previsione apposita variazione al bilancio di previsione 2019 riportata in dettaglio nell'apposito allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dover imputare la spesa di cui al presente atto pari ad Euro 1.553,69 al Cap 138/3 del bilancio del corrente esercizio ove, apportata la succitata variazione, risulta esservi la necessaria disponibilità;
- di dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

PROPONE

1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per complessivi Euro 1.553,69, derivante dall'Ordinanza del Tribunale Ordinario di Spoleto acquisita al Protocollo al N. 1535 del 11.02.2019;

3) di dover apportare al bilancio di previsione apposita variazione al bilancio di previsione 2019 riportata in dettaglio nell'apposito allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di imputare la spesa di cui al presente atto pari ad Euro 1.553,69 al Cap 138/3 del bilancio del corrente esercizio ove risulta esservi la necessaria disponibilità;

5) di trasmettere al Tesoriere Comunale la variazione al bilancio di Previsione 2019 tramite apposito allegato B;

6) di trasmettere, ciascuno per la propria competenza, il presente atto alla Corte dei Conti dell'Umbria Procura Regionale e Sezione di controllo;

7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 39 del 24/06/2019 del Responsabile Area Territorio;

Il Sindaco concede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario per l'illustrazione del punto posto all'ordine del giorno.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:
Presenti n. 10;
Votanti n. 10;
Favorevoli n. 08;
Contrari n. 02 (Magrelli Damocle e Di Pasquale Maurizio);
Astenuti n.zero;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 37 dell'anno 2019.

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.
Presenti n. 10;
Votanti n. 10;
Favorevoli n. 08;
Contrari n. 02 (Magrelli Damocle e Di Pasquale Maurizio);
Astenuti n.zero;

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica: parere favorevole

F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA
MARCACCIOLI LUCIA

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere favorevole

LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
F.to LATTANZI PATRIZIA

La presente deliberazione estratta dal verbale della seduta viene sottoscritta come segue:

IL SINDACO	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to MARIO DE CAROLIS	F.to VULPIANI SIMONA

==========

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08-08-19 al 23-08-19 Registro Albo Pretorio n. 1112

SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 08-08-19

==========

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 08-08-19 al 23-08-19:

[] per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, in data 01-07-19: 01-07-19 diviene esecutiva,

[S] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, c.4 del D.lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

E' copia conforme all'originale.

Cascia, li
Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to VULPIANI SIMONA